

## Diario viaggio Londra-Parigi in 9 giorni

Mezzo : McLouis 461

Passeggeri: 2 adulti e 3 bambini (12,8,3 anni)

Meta: Londra (e Wimbledon)- Parigi

Venerdì 3 luglio

Partenza ore le 18:30 circa da Padova. Dopo una breve sosta in autogrill all'altezza di Bergamo proseguiamo per la Svizzera, paghiamo la vignetta per circolare in autostrada (45€) e proseguiamo. Facciamo un pieno per 118 franchi svizzeri- più caro che in Italia. Nella galleria successiva al San Gottardo non ci accorgiamo che il limite scendeva dai 100 agli 80 km/h e ci prendiamo un autovelox! Decidiamo di passare la notte in un'area di sosta attigua all'autostrada poco dopo Lucerna (Luzern), scelta infelice per il continuo e rumoroso va e vieni notturno.

Sabato 4 luglio

Alle 6.15 ci rimettiamo in marcia. Proseguiamo per la Francia e impostiamo nel navigatore di evitare le strade a pedaggio per risparmiare sull'autostrada. Nel tratto che va da Strasburgo a Nancy (N59), circa 100 km prima di Nancy, c'è un tunnel a pagamento (17€). Superata Metz il navigatore ci fa dirigere verso il Lussemburgo. Approfittiamo per fare un pieno visto che il gasolio costa 1.073€, non eravamo ancora in riserva ma 60 litri ci stanno (64 euro)! Proseguiamo in Belgio e a mezzogiorno ci fermiamo un'oretta in un'area verde ai margini della A4 per uno spuntino e per far giocare un po' i bambini. La strada è quasi sempre a tre corsie e il limite è di 120 km/h (E42) e superato Charleroi prosegue verso Lille; ora siamo nuovamente in Francia e mancano solo 130 km a Calais. Finalmente alle 17 circa siamo all'area di sosta a fianco del porto di Calais, paghiamo 8€ per la sosta e ci facciamo due passi in spiaggia cena e nanna.

Domenica 5 luglio

Ci imbarchiamo e attraversiamo la Manica secondo programma, quindi appena sbarcati facciamo il pieno (75\$) e ci dirigiamo al camping Aldsterstead Health scelto come ripiego all'Abbey wood, per stare fuori dalla Lez. Troviamo coda per un incidente sulla M25 e poi sbagliamo anche uno svincolo che ci fa allungare di 20 km circa. Infine la stradina che porta al camping è molto stretta dal lato da cui ce la fa imboccare il navigatore, comunque dopo tre ore circa- rispetto ad una e mezza preventivata- siamo arrivati. Paghiamo subito il dovuto, circa 90\$, perché non abbiamo fatto la tessera del caravan club e ci piazziamo. Il camping è davvero bello, immerso nel verde, servizi puliti e due aree gioco per bambini. Pranziamo, poi prendiamo un taxi per Coulsdon South station (5-10 minuti per 8\$) come suggeritoci alla reception e, fatti i biglietti alla macchinetta automatica (circa 20\$) con il treno arriviamo a Londra Victoria in mezz'ora. Qui facciamo le Oyster card 70\$ in totale per girare su tutti i mezzi liberamente. Vediamo Buckingham palace, Saint James Park, il Big Ben, Westminster Abbey e poi andiamo a Piccadilly per dirigerci verso Hamsley- il negozio di giochi più grande del mondo, che purtroppo però ha già chiuso. Torniamo al parco per una cena frugale con panini e frutta comprati in un "Pret a manger" e poi torniamo al camping con gli stessi mezzi dell'andata. Doccia e nanna.

Lunedì 6 luglio

Anche oggi ci dirigiamo a Londra sempre con la combinazione taxi treno- oggi il primo in partenza va a London Bridge. Facciamo due passi lungo il Thames e prendiamo un battello sempre utilizzando le Oyster cards e sbarchiamo al London Eye, per il quale avevamo già acquistato i biglietti. Da qui prendiamo la metro per Reagent street pranziamo (fish and chips) ed andiamo da Hamleys per la gioia dei bambini! Quindi proviamo ad andare al British museum che però ha già chiuso, allora con un bus andiamo verso Hyde Park, ci godiamo il tramonto e prendiamo un altro bus per Victoria station, ricarichiamo le Oyster - circa 15\$ per domani e per il rientro di oggi, torniamo con la solita combinazione.

Martedì 7 luglio

Arriviamo a London Bridge per le 11, poi metropolitana fino al Natural History Museum e qui ci dividiamo: io e le bimbe museo, Harrods e Hyde Park i ragazzi a Wimbledon con la metro. Ci ritroviamo a sera alla stessa fermata e torniamo come al solito.

Mercoledì 8

Partiamo alle 8 dal campeggio e ci dirigiamo a Dover. C'è un po' di traffico e una deviazione, così arriviamo al porto alle 10 e ci fanno il check-in per la partenza delle 11.10 invece di quella prenotata delle 10.15, senza alcun sovrapprezzo. Sbarchiamo alle 14 circa, col fuso sta volta abbiamo perso un'ora e ci dirigiamo a Parigi sempre evitando le strade a pedaggio. Lungo la strada dobbiamo fare di nuovo il pieno (75€). Arriviamo alle 19.30 stufi morti ci piazziamo e restiamo in camping.

Giovedì 9

Prendiamo la navetta del camping (14€ per tutti andata e ritorno-1,20 euro a testa a tratta) che porta a Porte Maillot da qui camminiamo per gli Champs Elysees, giardini des Tuileries, dove i bimbi giocano un po' nell'area

attrezzata a parco giochi, Louvre, Notre dame, pranzo in un Cafè, e da qui la metro (circa 24 euro per i biglietti che ci serviranno per oggi e per andare a Versailles domani) fino a Montmartre e poi di nuovo la metro fino alla Tour Eiffel dove facciamo la coda per salire, 40 minuti, ma meritava (50€ per andare tutti al piano più alto). Scesi camminiamo fino a Portea Maillot dove la navetta ci riporta al camping, cena e nanna.

Venerdì 10 luglio

Con la RER, utilizzando i biglietti già presi e quelli della navetta, ci rechiamo a Versailles dove passeremo la giornata. Avevo acquistato un pacchetto che comprendeva reggia, Traianons, palazzina di Maria Antonietta e giardini, con audiopen, evitando le code. Arriviamo in ritardo rispetto all'orario previsto nel Voucher (10.30) così con un sovrapprezzo di 14 euro circa ci fanno entrare col gruppo delle 12, senza fare alcuna coda, aspettiamo tre quarti d'ora che mancano facendo uno spuntino con i panini che ci eravamo preparati nei meravigliosi giardini della reggia, scelta azzeccata visto che all'interno dei palazzi non si può mangiare, né portare cibi. Tutto stupendo. Alla chiusura, 18.30, torniamo al camping con gli stessi mezzi dell'andata.

Sabato 11 luglio

Inizio viaggio ritorno verso le 8.30 il navigatore ci fa attraversare Parigi...mezz'ora d'inferno per riuscire ad uscirne. Poi proseguiamo in direzione Basilea che è la meta di oggi. La strada che da Parigi va a Nancy è molto scorrevole, simile ad un'autostrada, così come il tratto successivo verso Colmar, fino alla Svizzera. Facciamo di nuovo gasolio (65€) in Francia prima di attraversare il confine, dopo aver pranzato in un'area di sosta verde che costeggia la strada. Visto che è presto, 15.30 circa, decidiamo di fare una tirata fino a casa. Attraversata la Svizzera e tornati in Italia, facciamo l'ultimo pieno del viaggio, abbiamo ancora 1/4 circa di serbatoio ma paghiamo ben 80€, bentornati a casa! Dopo una sosta per una cena in Autogrill nei pressi di Milano arriviamo a casa verso le 23! Ce l'abbiamo fatta, siamo stanchi ma contenti di questa settimana di vacanza.

Note finali:

Costi:

Costo gasolio in euro:  $113 + 64 + 108 + 108 + 65 + 80 = 538$

Costo camping: 200 di Parigi già pagati alla prenotazione + 127 Londra + 8 area Calais = 335 euro

Costo extra: London Eye, pagato alla prenotazione prima di partire 100 + Versailles, idem, 100 + tour Eiffel, pagata in loco 50 = 250 euro

Costo trasporti pubblici in euro = 220 in Inghilterra di cui 70 solo di taxi, 52 in Francia = 272

Accorgimenti:

L'iscrizione alla Lez va fatta per tempo. La nostra è arrivata più di un mese dopo che abbiamo fatto la richiesta online, altro che i 10 giorni previsti! Per questo motivo abbiamo dovuto scegliere un camping più scomodo, anche se meraviglioso, per il fatto che era necessario prendere il taxi, che alla fine incide nei costi.

Non abbiamo fatto l'iscrizione al caravan camping UK perché ci volevano 50 euro e non credo che torneremo in Inghilterra molto presto,, nonostante sia splendida, vista la distanza...Non so se sarebbe convenuto, valutate voi.